

Aregola d'Arte

La Costituzione al Museo



Museo Archeologico della Valle del Sarno

LA DONNA

Art. 29

La Repubblica riconosce i diritti della famiglia come società naturale fondata sul matrimonio.

Il matrimonio è ordinato sull'eguaglianza morale e giuridica dei coniugi, con i limiti stabiliti dalla legge a garanzia dell'unità familiare.

Art. 51

Tutti i cittadini dell'uno o dell'altro sesso possono accedere agli uffici pubblici e alle cariche elettive in condizioni di eguaglianza, secondo i requisiti stabiliti dalla legge. A tale fine la Repubblica promuove con appositi provvedimenti le pari opportunità tra donne e uomini.

La legge può, per l'ammissione ai pubblici uffici e alle cariche elettive, parificare ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica.

Chi è chiamato a funzioni pubbliche elettive ha diritto di disporre del tempo necessario al loro adempimento e di conservare il suo posto di lavoro.

La figura femminile nelle culture antiche ha sempre rivestito, per il suo ruolo connesso alla maternità, il ruolo "sacrale" di simbolo, di continuità e di equilibrio, come attestato dal documento che vede la donna nella veste di entità purificatrice, accompagnatrice, consolatrice dell'eroe in guerra. L'immagine di donna angelo e custode continua nel tempo nell'iconografia e nella cultura cristiana, rimanendo legata alla funzione pacificatrice - portatrice di bene. Analogamente, nel recente passato, questa funzione è riapparsa nella forma di ausilio e riparo specialmente nelle situazioni critiche. Si pensi, ad esempio, alle figure dell'infermiera e della dama di carità durante i conflitti mondiali e, più tardi, con connotazioni diverse ma assimilabili all'antica immagine femminile, al ruolo delle "staffette partigiane" durante la Resistenza.

Donna-custode, donna- sacerdotessa, donna-madre costantemente intenta a proteggere, a curare, a recare soccorso.

La grande battaglia doveva però ancora essere combattuta: pur riconoscendo la dote dell'equilibrio delle persone di sesso femminile, doveva necessariamente essere percorsa la via che riconoscesse la donna come soggetto di diritti, come protagonista della vita civile, come portatrice di esigenza di libertà, di parità e di giustizia.

La Costituzione ha rappresentato, sotto tale punto di vista un capovolgimento di

prospettiva rispetto a un sistema nel quale la posizione giuridica della donna era di assoluta inferiorità nella vita politica, nella vita civile, nella famiglia. Essa tutela la sfera giuridica della donna ponendola in condizioni di perfetta uguaglianza con l'uomo rispetto ai diritti di libertà, alla immissione nella vita pubblica, alla partecipazione alla vita economica ed ai rapporti di lavoro.

LA TOMBA DEL CAVALIERE

La tomba n. 1799, rinvenuta a Sarno (SA) in località Garitta del Capitano nel 2002 è un documento eccezionale per sua monumentalità, per la ricchezza e per lo stato di conservazione delle scene raffigurate, strettamente connesse le une alle altre.

Su una lastra laterale una giovane donna con mantellina gialla sulle spalle con un'oinochoe (vaso per versare il vino) e uno skyphos (vaso per bere il vino) si dirige verso un giovane a cavallo, disarmato con tunica e cinturone per compiere una libagione prima della partenza per la battaglia.

Su una lastra corta è raffigurato un cavaliere con barba e capelli bianchi, con tunica azzurra, stretta in vita da un cinturone, che mostra sulla spalla sinistra le spoglie del nemico vinto, (una veste bianca a strisce rosse, uno schiniere e due lance), mentre una donna gli va incontro per compiere una libagione, garantendogli così la purificazione e, di conseguenza, il rientro nella comunità dopo la guerra.

La tomba, risalente alla fine del IV secolo a.C., conteneva due inumati, deposti in tempi diversi: al primo individuo, di sesso maschile, appartengono un cinturone e una *kylix* di bronzo, un coltello e una punta di lancia di ferro. Successivamente, agli inizi del III secolo a.C. è stata sepolta una donna, insieme al corredo composto da una bottiglia, da un unguentario fusiforme e da una fibula di bronzo